

Edilizia Differita l'entrata in vigore della procedura amministrativa telematica come chiesto da Confedertecnica

La Regione ha evitato il blocco delle costruzioni

Il Consiglio regionale della Calabria ha accolto nei giorni scorsi la richiesta di differimento dell'entrata in vigore della Legge regionale n. 35/2009 sulle "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica". L'annuncio è stato dato dal presidente di Confedertecnica Calabria, Arch. Giuseppe Macri.

«Con Legge regionale n. 33 del 17 dicembre 2010, il Consiglio regionale della Calabria ha recepito ed accolto le richieste avanzate da Confedertecnica Calabria, dalla Federazione Regionale degli Ingegneri e dagli Ordine e Collegi professionali della Calabria per il differimento con modifiche

della procedura Si-Erc per la trasmissione telematica dei progetti voluta dalla precedente Giunta Regionale e poi sospesa dalla Giunta Scopelliti per le difficoltà più volte manifestate dai tecnici calabresi in vari tavoli di concertazione». La procedura informatizzata serve «per le autorizzazioni dei progetti presso gli uffici decentrati del Genio Civile, spostando l'entrata in vigore dal primo gennaio al primo luglio 2011 per le classi edilizie riportate all'art. 4 del regolamento regionale n. 1 del 12 novembre 1994 (cioè quelle riguardanti la maggior parte dell'attività edilizia) e di prevedere da subito l'entrata in vigore del sistema autorizzativo per le opere strategiche e di rilevante interesse pubblico».

Il periodo di proroga di 6 mesi «consentirà alle organizzazioni di categoria – ha sostenuto Macri – di programmare i necessari corsi di formazione dei tecnici liberi professionisti che dovranno utilizzare il sistema Si-Erc e di testare la procedura evidenziando le criticità e le osservazioni da introdurre nel sistema. Inoltre, il periodo di proroga consentirà agli uffici regionali di poter assegnare le password di accesso a tutti i professionisti che ne faranno richiesta per operare nella piattaforma Si-Erc. Pertanto, i progetti continueranno, fino al 1. luglio, ad essere soggetti a deposito, anche se trasmessi con la procedura Si-Erc, richiedendo la sola compilazione della domanda e degli allegati da trasmettere in formato



Giuseppe Macri

.pdf con contestuale rilascio del protocollo di deposito». Secondo Macri «si è cercato di evitare il blocco delle costruzioni che avrebbe causato una ricaduta negativa nel comparto già provato dalla crisi economica. Il differimento della procedura non influenzerà la qualità delle costruzioni (trattandosi di una procedura amministrativa) già ampiamente garantita dall'entrata in vigore delle nuove norme tecniche sulle costruzioni con particolare riguardo alle norme sismiche Ntc-08 (già dal primo luglio 2009). I professionisti potranno richiedere la password di accesso alla procedura Si-Erc attraverso il sito della Regione Calabria, visitando il link Lavori Pubblici/procedura Si-Erc». ◀ (g.m.)